

Per il terzo anno consecutivo, FloReal - Vivere con le piante porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi il meglio della floricoltura, dell'artigianato e dell'agricoltura. L'evento, in programma nel weekend, è un'occasione unica per scoprire e apprezzare il mondo vegetale in tutte le sue forme. Fino a domenica, al centro della scena ci sarà un'ampia selezione di vivaisti di qualità provenienti dal Piemonte e da tutta Italia. Se il Piemonte sarà la Regione più rappresentata, interessanti proposte arriveranno anche dal Veneto e dalla Liguria, dalla Lombardia e dalla Toscana fino alla Sicilia

NEL WEEKEND Da tutta Italia e anche dall'estero oggi e domani alla Palazzina di Caccia FloReal, piante e vivaisti a Stupinigi



Ancora due giorni con FloReal a Stupinigi

con qualche ospite da fuori confine come la Slovenia. Dal fiore più amato, la rosa, agli agrumi siciliani e ancora piante succulente e carnivore, orchidee, tillandsie, piante acquatiche e rampicanti, aromatiche e tropicali e bonsai. Piante da appartamento, da secco e da sole intenso, da ombra, fioriture annuali, bulbose e graminacee. Fino alle varietà più stagionali, fra i caldi colori autunnali, come le viole, i ciclamini, peperon-

cini di ogni genere, settembrini e rose rifioranti. Un vero e proprio giro d'Italia green per scoprire le migliori eccellenze stagionali dei vari territori. Non soltanto fiori tra l'altro ma, come da tradizione, anche una selezione di alcuni dei più apprezzati ceramisti, artigiani e agricoltori. Senza dimenticare il programma culturale ricco e vario, incentrato sul tema "vivere con le piante", tra conferenze, mo-

stre, workshop e laboratori per adulti e bambini. Tra le novità di quest'anno, inoltre, una sezione dedicata alla moda sostenibile, la mostra collettiva "Germogli" e un'area Food con le specialità del territorio. Infine, Orticola del Piemonte inaugurerà la propria prima Flower Farm permanente, realizzata presso il Podere San Giovanni in un terreno incolto di oltre 2.500 metri nei pressi della Palazzina. Per visitare FloReal è necessario acquistare il biglietto d'ingresso al costo di 7 euro, anche in cassa, il giorno stesso della manifestazione.

Alexia Penna

Fioritura a Stupinigi oltre cento stand per far bella la casa

Floreal, un mondo in verde, dalle orchidee alle rose e la Flower farm sperimenta in una vasta area incolta

FRANCO GIUBILEI

La luce d'ottobre illumina un weekend di fiori e piante nell'emiciclo del grande cortile della Palazzina di caccia di Stupinigi, per questo Floreal dedicato al "vivere con le piante". Centinaia di persone nella giornata inaugurale di ieri che preludono ad afflussi ben più massicci fra oggi e domani, quando la manifestazione chiuderà. Gli oltre cento stand coprono l'offerta dei migliori vivai italiani per un'estesa rappresentazione in verde del nostro territorio: dalle bancherelle occhieggiano rose, agrumi siciliani, orchidee, ma anche piante carnivore, a ricordare la labilità dei confini fra specie solo apparentemente lontanissime, e poi piante acquatiche, rampicanti, aromatiche e tropicali. «I nostri appuntamenti sono diventati punti di riferimento per quanti amano la natura e vogliono conoscerne i segreti», dice Giustino Ballato, presidente di "Società orticola del Piemonte".

La giornata tiepida è più che mite, ma la luce declina e le foglie morte sono già sulle strade, ad aspettare le sorelle ancora sui rami. Una buona occasione per munirsi di piante invernali, magari autoctone, con cui rischiare la stagione più buia in arrivo. Accanto a Floreal ecco il progetto "Flower farm", su oltre 2.500 metri quadri del Podere San Giovanni, in un terreno incolto nei pressi della Palazzina di Caccia, nel Parco naturale di Stupinigi. È un'azienda floricola di una tipologia ancora piuttosto nuova nel nostro Paese, ma con una buona prospettiva di crescita: vivono della produzione sostenibile



GIUSTINO BALLATO
PRESIDENTE SOCIETÀ
ORTICOLA DEL PIEMONTE

**Siamo diventati
un riferimento per
chi vuole conoscere
i segreti della natura**

di fiori e materiali biologici per il mercato locale, in una filiera corta fra coltivatori, fioristi e clienti che punta sul valore ornamentale dei fiori per abbellire gli ambienti.

La flower farm di Orticola, in collaborazione con Panacea social farm, coniugherà

funzioni didattiche e di sperimentazione per un pubblico di ogni età, dai più giovani ai più anziani, collaborando con le scuole del territorio. Quanto alla sperimentazione, la farm sarà luogo di creazione di nuove pratiche di gestione del verde, in un quadro di sostenibilità e biodiversità.

In prospettiva, le stesse pratiche potrebbero trovare applicazione anche in ambienti urbani che si trovano a coniugare il verde con l'esigenza di ridurre manodopera e acqua. Tornando al programma di Floreal, c'è spazio per momenti di confronto: oggi alle 17, nella Sala dei Camini ecco "La natura in casa tra piante, materiali, luce e forma", mentre domani alla stessa ora è in programma "Le piante da interno". Poca o niente accademia, ma consigli utili sull'accudimento delle proprie creature verdi in vaso, tutto questo in una cornice che solo la Palazzina di Caccia sa offrire, dalle 9 alle 19 oggi e domani. —

09/10/23, 10:18

Nichelino contro la dislessia: al via progetto per favorire l'accesso alla conoscenza di oltre 500 bambini fragili - Torino Oggi

Nichelino contro la dislessia: al via progetto per favorire l'accesso alla conoscenza di oltre 500 bambini fragili



Si rinnova il protocollo d'intesa con il progetto "Rete Dislessia e accessibilità: dare a tutti le stesse opportunità" sarà presentato ufficialmente nei prossimi giorni



Nichelino contro la dislessia: al via progetto per favorire l'accesso alla conoscenza

**CIRCOSCRIZIONI
IN MOSTRA**

UN VIAGGIO TRA I QUARTIERI DI TORINO:
EVENTI CHE AVVICINANO, COMUNITÀ CHE UNISCONO

Nichelino non vuole lasciare indietro nessuno, specie i più fragili in età scolare. Ed allora nei prossimi giorni rinnova il protocollo d'intesa già esistente dal 2010 con la presentazione ufficiale del progetto "Rete Dislessia e accessibilità: dare a tutti le stesse opportunità".

Nascerà un sito internet dedicato

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'avvicinamento e l'accesso alle risorse della conoscenza anche agli studenti affetti dai Disturbi Specifici di Apprendimento, con l'intento conseguente di promuovere il successo scolastico. Per questo la Biblioteca G. Arpino ha avviato un tavolo di lavoro sinergico, promuovendo e sostenendo attività formative rivolte agli insegnanti e formatori, il punto informativo Piddy (Punto Informa Dislessia) rivolto soprattutto alle famiglie, il coordinamento di prove di indagine nelle scuole, la costruzione di un sito internet dedicato (<https://www.dislessianichelino.it/dn/>). Il coinvolgimento dei principali istituti scolastici nichelinesi e di altre istituzioni come l'AID, ASLTO5, il CISA12 mira a costruire una comunità più inclusiva e consapevole.

Segnalati oltre 500 soggetti fragili

"Durante l'anno scolastico 2022/2023, su un totale di 1.009 bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e il primo e secondo anno della primaria, si sono rilevati un totale di 504 soggetti fragili ai quali sono state somministrate, a inizio anno scolastico, prove didattiche per valutare le eventuali difficoltà. A fine anno, dopo un percorso didattico specifico, i piccoli sono stati sottoposti a una ulteriore prova per verificare i risultati del percorso intrapreso. Tra gli iscritti al secondo anno della scuola primaria, sono stati individuati 73 bimbi indirizzati poi all'ALS per ulteriori valutazioni", spiegano il Sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo, l'Assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina e l'Assessora a Welfare e Sanità Paola Rasetto.

"Questo progetto è per noi di enorme importanza perché, grazie alla rete creata con tutti i partner, ci consente di seguire gli studenti nel migliore dei modi e con continuità, offrendo strumenti adeguati e sostenendo bambini e famiglie", hanno concluso sindaco e assessori. In attesa del via ufficiale del nuovo progetto.

OGNI CITTADINO
del mondo
può **SALVARE** una vita



15 OTTOBRE 2023
- NICHELINO -
Piazza G. Di Vittorio - ore 9.30

*in caso di maltempo si terrà presso il
Centro Anziani "Nicola Grosa"*

**PREVENZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE
ALLE MANOVRE SALVAVITA DELLA
RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE**



“Ogni cittadino del mondo può salvare una vita”. E' questo lo slogan scelto per la giornata della prevenzione, informazione e formazione alle manovre salvavita e alla rianimazione cardio polmonare che, a Nichelino, si terrà domenica 15 ottobre dalle 9.30 alle 13.30 in piazza Di Vittorio. L'evento è organizzato dal Comune con gli anestesisti e rianimatori degli ospedali di Moncalieri e Carmagnola dell'Asl TO5 diretta dal dottor Gilberto Fiore, Federfarma, Cittadinanzattiva APS Piemonte sezione di Vinovo, Croce Rossa di Nichelino e Croce Verde di Vinovo-Piobesi-

09/10/23, 09:09

Giornata della prevenzione e della rianimazione cardio polmonare domenica 15 ottobre a Nichelino – Ieri Oggi Domani

Candiolo.

Durante la giornata verranno offerte **prestazioni sanitarie** e verranno date informazioni inerenti la **rianimazione cardio polmonare**.

I **farmacisti**, con Federfarma, effettueranno, gratis e senza prenotazioni: **misurazione pressione, frequenza cardiaca, saturazione, glicemia, trigliceridi e colesterolo** e rilasceranno un pass salute.

Gli **anestesisti rianimatori del Reparto di Rianimazione** illustreranno le **manovre salvavita** di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del **defibrillatore**.

La **Croce Rossa di Nichelino** illustrerà le manovre salvabimbi per la disostruzione delle vie aeree; la **Croce Verde di Vinovo** terrà lezioni di manovre salvavita da praticare in attesa dei soccorsi e uso del defibrillatore e salvabimbi per manovre di disostruzione delle vie aeree; **Cittadinanzattiva**, invece, distribuirà materiale dell'**Associazione "Viva"** sulla Rianimazione Cardio Polmonare e la locandina dove sono situati i defibrillatori a Nichelino.

9/10/2023 TorinOggi

10/10/23, 09:26

Prosegue la 'rivoluzione dei mercati' a Nichelino: iniziati i lavori nell'area di piazza San Quirico - Torino Oggi

Prosegue la 'rivoluzione dei mercati' a Nichelino: iniziati i lavori nell'area di piazza San Quirico



L'intervento porterà a migliorare l'intera viabilità della zona. Il sindaco Tolardo: "L'obiettivo è migliorare la qualità di vita dei nostri cittadini"



Prosegue la 'rivoluzione dei mercati' a Nichelino: iniziati i lavori in piazza San Quirico



L'aveva definita **la rivoluzione dei mercati**, l'assessore al Commercio Fiodor Verzola. E a Nichelino la rivoluzione prosegue.

Al via gli interventi in piazza San Quirico

Dopo i lavori di ampliamento e rifacimento dei bagni pubblici nell'area mercatale di piazza Dalla Chiesa, gli interventi in piazza Aldo Moro, prima della fine dell'anno, come da cronoprogramma, hanno preso il via gli interventi di ristrutturazione in piazza San Quirico.

Nella mattina di oggi, lunedì 9 ottobre, il sindaco **Giampiero Tolardo** si è recato con l'assessore Verzola a visionare lo stato dell'arte nell'area mercatale. *"Il progetto di piazza San Quirico prevede importanti migliorie, tra cui la ristrutturazione del bagno pubblico già esistente e l'aggiunta di nuove colonnine per l'alimentazione elettrica. Inoltre, la Piazza sarà aperta come parcheggio libero durante i giorni infrasettimanali"*, ha spiegato il primo cittadino.

"Migliorare la qualità di vita dei cittadini"

L'obiettivo, come ha spiegato il primo cittadino, è quello di un intervento *"volto a migliorare la vivibilità della zona mediante la creazione di spazi funzionali che elevano la qualità della vita dei cittadini"*. Tra qualche mese se ne vedranno i primi effetti.

IL FATTO Don Riccardo Robella è alla guida di un gruppo di 27 pellegrini torinesi

Guerra, il cappellano del Toro è bloccato a Gerusalemme

C'è anche un gruppo di 27 pellegrini provenienti dal torinese tra le persone bloccate a Gerusalemme a causa dello scoppio del conflitto tra Hamas e Israele. Si tratta di un gruppo di fedeli composto per buona parte da cittadini di Nichelino, accompagnato da don Riccardo Robella, cappellano del Torino Calcio recentemente trasferito dalla Diocesi a guidare le parrocchie di Leini e Mappano, ma per molti anni sacerdote della chiesa della Santissima Trinità di Nichelino. Per questo motivo la compagnia che viaggiava con lui è composta in gran parte da parrocchiani residenti nella cittadina della Palazzina di Caccia. Il gruppo era partito il 2 ot-



bre per la Terra Santa e sarebbe dovuto rientrare in Italia nella giornata di lunedì. Ma la recrudescenza del conflitto ha convinto molte compagnie aeree a non decollare per ovvi motivi di sicurezza. Tra i voli sospesi, anche quello che do-

veva ricondurre a casa i pellegrini torinesi che fortunatamente al momento si trovano al sicuro nella Città Vecchia. Ieri, per rassicurare i parenti che in questo momento stanno attendendo il rientro dei loro familiari, il parroco ha

pubblicato un brevissimo videomessaggio sul suo canale Youtube. «Stiamo bene» ha detto mostrando un volto (per quanto possibile) sereno e inquadrando il cielo che sovrasta i tetti di Gerusalemme. «La situazione al momento, alme-



Don Riccardo Robella è alla guida di un gruppo di 27 pellegrini torinesi rimasti bloccati a Gerusalemme. Ieri ha voluto tranquillizzare tutti pubblicando un video che si può vedere su www.torinocronaca.it

no a Gerusalemme, è ancora tranquilla - ha rassicurato don Riccardo -. Come vedete c'è un po' di fumo ma in tutta la zona la vita trascorre tranquillamente. Per il momento qui non ci sono stati scontri, che per quanto ne sappiamo noi sono concentrati a Gaza». Non si sa ancora però quando i pellegrini potranno rientrare

a casa, in Italia. La speranza è che il gruppo possa ripartire prendendo un volo entro la giornata di oggi. «Potremmo metterci un po' a tornare a casa per la questione dei voli che sono bloccati - conclude - ma in qualche modo proveremo a farcela. Contiamo di vederli presto».

[E.N.]

NICHELINO Via al restyling del mercato

Piazza San Quirico, partono i cantieri

Ultima tappa per il restyling dei mercati di Nichelino. Dopo l'ampliamento dell'ufficio Annona e dei bagni in quello di piazza Dalla Chiesa e la riqualificazione dell'area di piazza Aldo Moro, sono iniziati i lavori di ristrutturazione del mercato di piazza San Quirico, quello in condizioni più critiche in città. Il progetto prevede importanti migliorie, tra cui la ristrutturazione del bagno pubblico già esistente e l'aggiunta di nuove colonnine per l'alimentazione elettrica. Inoltre, la piazza sarà aperta come parcheggio libero durante i giorni infrasettimanali. «Un intervento - spiega il sindaco Giampiero Tolardo - volto a migliorare la vivibilità della zona».

La riprogettazione dei mercati

cittadini, il cui studio è durato circa un anno coinvolgendo l'ufficio e l'assessorato al Commercio in collaborazione con la polizia locale, è il frutto di un ripensamento del commercio ambulante cittadino. «Un modo per ridare dignità a uno spazio pubblico che da tempo necessitava di importanti interventi strutturali - spiega l'assessore Fiodor Verzola - e per restituire agli ambulanti un luogo di lavoro all'insegna della completa sicurezza». Nel dettaglio, verranno rifatte le fognature, il manto stradale, inserite le colonnine elettriche per il collegamento dei banchi e tracciati i nuovi posteggi. Durante i lavori il mercato sarà spostato in via Pesana e sul viale del centro Grosa.

[E.N.]

Nichelino Lavori in piazza San Quirico, ecco cosa cambierà

■ Sopralluogo, lunedì 9 in piazza S. Quirico, del sindaco Tolardo e dell'assessore Verzola. I lavori previsti sono per l'amministrazione un impegno che prende sostanza: la nuova, l'agrandimento, nuovo manto stradale, bagni pubblici, colonnine elettriche e smaltimento posteggi. Nel frattempo, mercato del mercoledì in via Passana e sul viale del Centro Giama.



Nichelino Pnrr, un'incertezza da quasi 5 milioni di euro

Il sindaco Tolardo: «C'è preoccupazione, la Regione non dà informazioni»

■ NICHELINO Tra i cantieri legati al PNRR e ora a rischio blocco c'è anche il complesso scolastico della Rodari, con il parco inclusivo, la palestra e la Ludoteca-Casa della Famiglia tra le vie XXV Aprile e Primo Maggio. Nessuna decisione è stata presa, ma da Roma arrivano conferme che il delinquantissimo delle opere in Piemonte ammonterebbe a circa 2 miliardi di euro, e che ad essere messi in discussione sono proprio alcuni progetti che hanno ricevuto all'area di Torino Ci-

tà Metropolitana.

«Preoccupa la grande complessità», così il sindaco Giampaolo Tolardo definisce il progetto stato d'animo, «di fronte a un taglio che apporrebbe davvero incomprensibile. Non ad oggi abbiamo ripresentato pienamente il progetto programmatico appoggiando lo Studio di Fattibilità, il progetto preliminare e poi facendo l'appello progetto con una data che ha elaborato il progetto esecutivo. Sembrava di giocare una partita nella quale a metà del primo tempo cambiano le regole». Sulla

sceita delle indicazioni ricevute dal Governo l'Amministrazione ha obiettato già in settembre in bilanciare le poste legate al collocamento, metà circa dei 9,5 milioni necessari a realizzare un'opera che, nelle parole del primo cittadino, andrebbe a «riqualificare un'area urbana, mettendo in sicurezza la struttura scolastica e aprendo l'area verde alla cittadinanza, e non solo agli studenti o agli atleti della palestra». A tutto questo si aggiunge l'assenza di iniziative della Regione che, conclude Giampaolo Tolardo, «si limita ad emettere molto generici e non è in grado nemmeno di fornire informazioni puntuali». Un silenzio già denunciato nei giorni scorsi dal consigliere regionale Diego Sarno (PD), che anticipa: «Se venissero sacrificati progetti importanti che i nostri Comuni continuano a realizzare, la mobilitazione territoriale della zona Sud di Torino sarà forte, appassionate e intransigente. Non si possono cancellare scuole e luoghi della cultura».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Proteste per il nuovo centro cottura: «Rumore e cattivi odori»

■ NICHELINO Esasperati dagli odori delle preparazioni alimentari e dal rumore di carico e scarico delle prime ore del mattino, giovedì 4 gli abitanti di via Fenestrelle sono scesi in strada, improvvisando un sit-in contro il centro di cottura alimentare "Vivenda Sga", aperto da poco più di un mese in via Cacciatori.

«Quando apri un'attività del genere (Vivenda prepara pasti per le scuole per il Comune di Torino, ndr), per ottenere i permessi servono specifiche cause fumarie, che qui sembra non ci siano non funzionano», afferma uno dei residenti, che lamenta anche un intenso traffico di camion e furgoni.



Vivenda prepara pasti.

mente di ingredienti più "fatti", come le cipolle. Abbiamo capito ad una cucina industriale, ma è per sempre una cucina. Anche sul fronte rifiuti, le piccole criticità iniziali legate al passaggio del Ceres sono

state risolte», la Comune conferma che le attività sono state autorizzate secondo i parametri previsti dalle normative, e che è stato chiesto al Cuvati di aumentare i contenitori e la frequenza di svuotamento dei rifiuti. «Dopo di che è chiaro che andranno fatte verifiche sulle cappe e i sistemi di aspirazione, ma devono intervenire Asl ed eventualmente Arpa», spiega il sindaco Tolardo. Le segnalazioni sono state registrate dalla Polizia Locale, che si è riservata di verificare anche possibili modifiche alla segnaletica e al senso di circolazione dei veicoli.

LU. BA.
CLA. BER.

Nichelino Concorso europeo, in finale i ragazzi dell'Erasmo

■ NICHELINO È un'esperienza formativa straordinaria quella con cui gli studenti del biennio dell'indirizzo Costruzioni Ambientali e Territorio (sezione II) dell'IS II. da Rotterdam hanno ottenuto di rientrare tra i cinque finalisti del prestigioso RegioStars Awards, categoria "Anno europeo delle competenze". Quello che hanno portato all'annuale concorso per progetti finanziati dall'UE è il "Green Border Energy Training (CBET)", un'attività di efficienza energetica e bioedilizia per la Ds Brunella Buncini - che li ha già accom-

paggiati in Città Metropolitana e che li presenterà a Bruxelles mercoledì 11 - «una grande soddisfazione. Il progetto ha permesso ai ragazzi di mettere in pratica le competenze teoriche e, in collaborazione con i partner di assemblare capotesto insieme e puntuali fotostati sul prototipo di una casa, come in un vero cantiere». In caso di vittoria, il progetto riceverà il trofeo RegioStars dal Commissario europeo per la Crescita e l'Innovazione, e sarà oggetto di mini campagne di promozione. Per notizie, entro il 14/11: registrazionebun@comune.ni.it.

LU. BA.

Nichelino Il prossimo murale? La scelta ai bimbi

L'assessore Verzola "interrogato" alla Primaria C. Pavese: «Una platea emozionante»

■ NICHELINO I bambini delle terze A e B della Primaria Cesare Pavese hanno preso il posto dei consiglieri comunali, e interrogato l'assessore Verzola sul progetto del murale e sulle ragioni dietro i soggetti rappresentati. Un uditorio inedito e «molto preparato» quello con cui, venerdì 6, l'assessore alle Politiche Giovanili ha dovuto confrontarsi, dal momento che «i giovanissimi sono quelli che propongono di più, vedono i particolari e sono abituati a farsi delle domande». Tante le curiosità, ma anche gli apprezzamenti, in



L'incontro tra i bambini e l'assessore Verzola.

particolare per l'opera delle Tre Rondini di via San Marco 29, che richiama il simbolo di Nichelino. Verzola ha spiegato come «quel murale è anche legato al periodo molto

particolare che abbiamo vissuto, quando tutti abbiamo fatto i conti con un drastico cambiamento delle condizioni di vita. Alle limitazioni, necessarie per contrastare gli

effetti della pandemia da Covid-19, si contrapponevano le condotte simboliche di movimento, libertà e assenza di frontiere. Di fronte ai miei racconti i bambini sono stati capaci di ragionamenti a dir poco sorprendenti, merita anche della preparazione ricevuta dalle maestre, e ad ascoltarli mi sono davvero emozionato. Tanto è vero che mi hanno strappato l'accordo politico e a gennaio tornerò, magari in compagnia del sindaco, con alcuni artisti per scegliere insieme il soggetto della prossima opera».

LUCA BATTAGLIA

Candiolo Nuova luce sul campo da calcio

In arrivo 214mila euro dal Credito Sportivo

IN BREVE

CANDIOLO

DUE INCONTRI CON PAOLO BORROMETI

■ Giovedì 12 il giornalista animalista Paolo Borrometti incontrerà il II e III medio al Teatro del Notto. Alle 21 dialogherà con Massimiliano Peggio (La Stampa). In un incontro pubblico alla secondaria di primo grado (via Vinova). Prenotazione obbligatoria: segreteria@comune.candiolo.to.it o 011 993.4808.

NICHELINO

UN NEUROSCIENZIATO ALLA ARPINO

■ Per il Festival dell'Innovazione e della scienza, alla Biblioteca Arpino venerdì 13 interverrà il neuroscienziato Giorgio Vallbo, sui meccanismi di percezione, memoria, pensiero e forme comunicative negli animali e nell'uomo, sabato 14 Simone DeBartolotta rifletterà sull'azione culturale. Dalle 20,45, ingresso libero.

NICHELINO

CUORE, UNA DOMENICA DI PREVENZIONE

■ Domenica 15, dalle 10,30 alle 13,30, Giornata della prevenzione e della riabilitazione cardiopolmonare. Con Cittadinanzattiva, in piazza (il Vittorino verranno fornite informazioni su come salvare e uso del defibrillatore, screening gratuiti).

NICHELINO

DISLESSIA E ACCESSIBILITÀ

■ Lunedì 16 si rinnova il protocollo d'intesa di "Realtà Dislessia e Accessibilità" dove a tutti le stesse opportunità, per favorire l'accesso alle risorse della conoscenza agli studenti affetti da DSA. Info: www.dsa.ni.it.

FEDERICO BARRIA

Sono ventisette i torinesi in pellegrinaggio nella Terra Santa al seguito di don Robella

Il cappellano del Toro a Gerusalemme “Voli cancellati, non ci fanno rientrare”

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Una comitiva di 27 persone, in parte provenienti da Nichelino e da altre zone del Torinese, è bloccata a Gerusalemme da lunedì (giorno in cui dovevano fare rientro) a causa della massiccia cancellazione di voli per il resto d'Europa dovuta allo scoppio della guerra tra Hamas e Israele. Con loro c'è don Riccardo Robella, cappellano del Torino calcio ed ex parroco di Nichelino per 15 anni, che aveva organizzato il pellegrinaggio in Terra Santa. Un viaggio fatto diverse volte. Robella è stato trasferito di recente a Leini, ma aveva in programma da tempo di andare in Israele con i fedeli nichelinesi. Erano partiti il 2 ottobre e dovevano rientrare il 9. Oggi potrebbe esserci un'occasione per imbarcarsi raggiungendo Tel Aviv: si vedrà. Certo non è una situazione che fa stare tranquilli, anche se il fronte del conflitto è lontano.

Il gruppo, va sottolineato, non corre alcun pericolo in quella zona. Soggiornano nella città vecchia di Gerusalemme e aspettano di capire gli



Don Riccardo Robella, cappellano del Torino calcio, ed ex parroco di Nichelino per 15 anni

sviluppi della situazione. Attraverso WhatsApp si riesce a contattare don Riccardo in persona. Tranquillizza tutti, anche con un pizzico di ironia com'è suo costume: «Stiamo bene, qui a Gerusalemme la vita scorre normalmente, siamo nella città vecchia. Eravamo partiti il 2 per un pellegrinaggio di gruppo con buona parte di parrocchiani di Nichelino e di una fetta del Torinese. Alcune compagnie aeree rientrano regolarmente partendo da qui, altre no e noi siamo tra coloro che si sono visti cancellare i voli. Domani (og-

gi, ndr) forse abbiamo una possibilità di prendere un volo, speriamo. Qui non si respira aria di tensione, certo la situazione non è quella di sempre, ma proveremo a farcela a rientrare in Italia». Nessuna paura quindi? «La situazione grave è concentrata a Gaza, per quello che ne sappiamo noi. Qui non ci sono stati scontri. In lontananza vediamo un po' di fumo, nulla più. Potremmo metterci un po' a tornare perché molte compagnie aeree non vogliono coprire la tratta. Ci vediamo presto comunque». Don Riccardo ha

poi affidato anche al suo canale Youtube, Trinitube, un video dove nel spiegare la situazione mostra una Gerusalemme priva di particolare agitazione. Con lui si intravede una parte del gruppo dei pellegrini, alcuni con il volto comprensibilmente tirato. Altri provano a stemperare la tensione con una battuta: «Siamo ancora vivi» e poi ancora «Viva l'Italia!», a testimoniare il desiderio di rientrare a casa prima possibile.

La comunità di Nichelino, ancora molto legata a don Riccardo Robella, ha inviato decine di messaggi via social per manifestare la propria vicinanza al parroco e al gruppo intero, augurandosi un pronto rientro in sicurezza della comitiva. In queste ore è scesa in campo direttamente la Farnesina per cercare di coordinare il recupero di tutti gli italiani bloccati in Israele a causa della guerra. L'ambasciata italiana ha annunciato di aver attivato un punto di assistenza per i connazionali in partenza dall'aeroporto di Tel Aviv. I primi rientri sono avvenuti ieri, anche con voli organizzati direttamente dal ministero degli esteri. La preoccupazione, visto il grave momento storico, non può non esserci. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nichelino, proteste dei residenti di via Del Pascolo che si sono trovati la novità da un giorno all'altro
"Le ciclovie stanno diventando una mania che porta problemi dove prima non c'erano, assurdo"

La pista ciclabile spunta sul marciapiede sotto casa

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

Circa una settimana fa, il Comune di Nichelino presentava il progetto della maxi pista ciclabile dal ponte Europa sul Sangone alla stazione. Piano che cancellerà buona parte dei parcheggi auto tra via Miraflores e via San Matteo. Pochi giorni dopo, in via Del Pascolo, è spuntata un'altra ciclovie: questa volta ad essere eliminato è stato addirittura un marciapiede. Sì, perché lo spazio riservato ai pedoni davanti ai palazzi è stato trasformato in una pista ciclopedonale mista, a doppio senso di marcia. Parliamo di uno spazio ristretto, non di un (ex) marciapiede largo a sufficienza. Risultato: chi esce dal cancelletto di quelle case si trova subito a contatto con la «novità», rischiando di essere colpito da una bici o monopattino in transito. Cosa, tra l'altro, successo giovedì pomeriggio, quando una donna è stata sfiorata da una bici appena uscita di casa. In sostanza i pedoni devono fare attenzione a non essere colpiti appena mettono il naso fuori dal loro palazzo. Un po' come se fosse una mini strada parallela alla carreggiata dedicata alle auto. Facile immaginare che l'idea non sia per nulla piaciuta ai residenti di quella fetta di quartiere.

«Qui abitano persone anziane, possibile che questa mania della pista ciclabile a tutti i costi vada solo a creare problemi che prima non c'erano?», spiega Carmela S, 51 anni, mi dica lei se è normale che uno esca di casa e deve rischia-



FOTO RAMBALDI

La pista ciclabile comparsa sul marciapiede davanti all'uscita delle palazzine

re di essere travolto da una bici. Qui non è essere a favore o contro le biciclette: io stessa le uso, ma se non ci sono gli spazi perché creare solo disagio? Non potevano farla sulla carreggiata delle macchine, oppure lasciare uno spazio per i pedoni e uno per le bici, senza mischiare le cose?». La trasformazione del marciapiede in pista promiscua bici-pedoni prende tutto il tratto della via, fino allo slargo vicino al parco di via XXV Aprile.

Il progetto risale al 2018, con la precedente giunta comunale. I lavori sono stati

completati ora e dagli uffici comunali spiegano che quanto realizzato è assolutamente conforme alle normative. Non sempre, però, ciò che da un punto di vista tecnico è corretto migliora la vita di chi si ritrova la novità. Come la pista ciclabile di via Tirreno a Torino, per fare un esempio, che sta creando ingorghi pazzeschi fino a Grugliasco per la riduzione della carreggiata. Ci sono anche dei Comuni che hanno rifiutato soldi per creare spazi dedicati alle due ruote a pedali, perché il progetto proposto avrebbe creato stravolgimenti eccessivi. Monca-

lieri è il caso specifico: l'amministrazione comunale rifiutò i contributi per creare una pista ciclabile in corso Roma. Avrebbe cancellato parcheggi a go-go, davanti a negozi e in un quartiere già povero di stalli di sosta. Il Comune pensò fossero più i riflessi negativi che i vantaggi. Sul marciapiede trasformato in pista ciclopedonale, l'assessore alla viabilità di Nichelino Francesco Di Lorenzo ammette: «Probabilmente verranno fatti degli aggiustamenti. Capiremo come e aggusteremo su eventuali modifiche». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nichelino

Vigili: ufficio mobile in altri 4 indirizzi

NICHELINO - Dopo gli ottimi riscontri di settembre anche il mese di ottobre riporta a Nichelino un servizio che sembra davvero molto apprezzato dai cittadini, quello dell'ufficio mobile del comando di polizia locale, una sorta di «succursale» su ruote degli uffici di via Giusti presso la quale è possibile effettuare segnalazioni, sottolineare problematiche e quant'altro si vuole far sapere agli uomini in divisa senza dover per forza raggiungere il loro quartier generale, ma approfittando invece della loro presenza in più punti della città, che ovviamente vengono raggiunti a rotazione sfruttando proprio la mobilità della stazione motorizzata. *Tramite l'ufficio mobile infatti i cittadini possono segnalare eventuali problematiche legate al quartiere, fornendo così agli agenti una maggiore e più capillare conoscenza delle dinamiche cittadine - spiegano dal comando. Il primo appuntamento è fissato per domani, giovedì 12 ottobre, dalle 17 alle 18 nei giardini pubblici all'angolo tra le vie XXV Aprile e Galileo Ferraris; dalle 18 alle 19 invece in piazza Camandona. Due luoghi anche giovedì 26 ottobre: 17-18 tra le vie Carducci e Giusti; 18-19 piazza Spadolini.*

Comitiva di pellegrini con don Robella non può lasciare Gerusalemme

Bloccati in Terra Santa

«Siamo al sicuro, ma nessun volo per la guerra»

NICHELINO - Sarei e immagini che arrivano da Israele, dove tutti gli occhi sono puntati per la guerra esplosa in questi ultimi giorni. E in questa anche un video, di venuto virale nel giro di poche ore, postato per dare notizie in merito ad un gruppo di pellegrini bloccati in Terra Santa a causa del conflitto, o perlomeno per le ripercussioni che ha sui voli aerei. Un filmato che mostra in modo particolare l'attenzione di un sacerdote, perché nell'immagine compare l'ex parroco di Nichelino don Riccardo Robella, il quale insieme ad un gruppo di 26 persone, in buona parte nichelinesi, è bloccato a Gerusalemme a causa della cancellazione dei voli di



Un fermo immagine del video in cui don Robella rassicura tutti sulle condizioni sue e dei pellegrini che si trovano con lui in Terra Santa

Nichelino: in manette un uomo di 31 anni
Ruba un camper ma viene subito intercettato dall'Arma

NICHELINO - Di nuovo il fatto di un veicolo con tanto di piccolo inseguitimento, piccolo perché tra un camper e una pattuglia dell'Arma non c'è proprio storia, tuttavia se per per una manovra di secondo il ladro ci ha provato, fallendo su tutta la linea però visto che alla fine si è trovato con le manette ai polsi. Questa, in sintesi, la vicenda che nella notte tra lunedì e martedì ha visto i carabinieri della compagnia di Moncalieri arrestare a Nichelino un uomo di 31 anni, colpevole appunto di essersi impossessato, poco prima, di un camper parcheggiato di fronte ad un abitazione,



riemto in Italia, una conseguenza della guerra che sta mettendo in difficoltà molti viaggiatori che si trovavano, per variati motivi, in territorio israeliano proprio in questi giorni. Per quanto riguarda il gruppo di don Robella va detto che la comitiva era arrivata in Terra Santa per il classico pellegrinaggio. I loro partiti il 2 ottobre e avrebbero dovuto fare ritorno lunedì, ma i voli che avrebbero dovuto utilizzare per tornare in patria non sono mai decollati, ovviamente per motivi legati alla vicinanza. Tali blocchi infatti sono voluti dal governo locale per non mettere a repentaglio la vita dei civili mentre sono in corso delle operazioni militari piuttosto impegnative. E allora, appunto attraverso un video pubblicato sul web, Don Riccardo Robella ha voluto tranquillizzare tutti coloro che era in ansia per lui e i suoi compagni di viaggio: «Siamo bene, si vede un po' di fumo in lontananza ma qui la vita scorre normalmente. Soggiorniamo nella città vecchia di Gerusalemme. Alcune compagnie aeree partono, altre no e noi siamo tra coloro che si sono visti i voli cancellati. Domani (oggi per chi legge, mercoledì 11 ottobre, ndr) forse abbiamo una concreta possibilità di rientrare; attendiamo e speriamo».

guarda caso proprio quella del proprietario del mezzo, nell'abitato di Rivista. Non a caso a dare l'allarme è stato proprio il derubato, che dormiva ma è stato svegliato da una serie di rumori che arrivavano dalla strada, quelli prodotti dal ladro durante l'azione che l'ha portato a prendere possesso del camion. Il cronista autorizzato difatti aveva preso il volo, ma il proprietario ha prontamente contattato il 112 descrivendo targa, modello e altri dettagli utili alla pattuglia che, nel giro di pochissimo, ha intercettato il camper in fuga. Il ladro si stava palesemente dirigendo verso Nichelino, proprio come aveva detto il proprietario nella sua dettagliata denuncia telefonica. Era lui e la gazzetta dell'Arma si è immediatamente palesata con lampeggianti, sirena e tutto il resto. Chi era alla guida del camper ha tentato di pigiare sul gas ma era impossibile pensare di seminare i carabinieri con un mezzo così pesante: una manciata di secondi dopo infatti il caravan veniva completamente bloccato dalla pattuglia e per il criminale non c'era più nessuna possibilità di evitare l'arresto per furto. Il feroce si è quindi trovato in manette e pronto per il trasferimento in caserma. Il camper invece è stato restituito al legittimo proprietario dopo i verbali di rito. Ma è ovvio che se non avessero potuto segnalare il furto con così tanta celerità recuperare il mezzo non sarebbe stato così facile e veloce.

Mattina complicata a Nichelino

Treno guasto, traffico in tilt



NICHELINO - A Nichelino non sempre auto e treni vanno perfettamente in accordo. Succede spesso infatti che per motivi svariati e che arrivano da uno dei due fronti, entrambe le circolazioni vengano in tilt e quella strada le paga di frequente il prezzo più alto, o perlomeno è lo stesso che simbolicamente avvertono i passeggeri del convoglio fermo. Diciamo tutto questo perché nella prima mattina di ieri, martedì 10 ottobre, si è verificato l'ennesimo episodio in cui la viabilità di Nichelino è saltata a causa di un problema derivato dalla strada ferrata, a causa della ferrovia. Ma contrariamente a quanto si potrebbe pensare questa volta non è la «solita» macchina rimasta in trappola tra le due sbarre del passaggio a livello. E nemmeno un problema tecnico a queste ultime, altra cosa che ultimamente si è verificata più volte. Nulla di tutto questo,

semplicemente il treno delle 7 del mattino che arrivava dalla stazione di Pinerolo ha avuto un problema di tipo tecnico una volta giunto in prossimità dello scalo ferroviario di Nichelino. Un inconveniente che ha richiesto l'intervento della squadra tecnica delle Ferrovie, la quale ha dovuto lavorare circa trenta minuti prima di poter permettere al convoglio di ripartire alla volta di Torino. Durante la riparazione infatti il convoglio è rimasto fermo bloccando la viabilità ferrata e quella delle strade circostanti, in quanto molti passeggeri, in quanto molti passeggeri, nel tentativo di arrivare puntuali al lavoro o a scuola, hanno lasciato i vagoni creando il caos lungo l'asse della trafficata via Torino e nelle strade limitrofe. Risultato: code chilometriche e circolazione completamente congestionata. Solo intorno alle 8 infatti la situazione è tornata finalmente stabile.

Truffa a Poirino

Acqua inquinata? Non è vero

POIRINO - Magari non si va oltre il tentativo, perché formalmente le potenzialità viscere si fanno sempre più accorte, tuttavia la truffa telefonica è un qualcosa che infastidisce in ogni caso, senza contare che ognuno di noi, se preso nel momento sbagliato, può cadere nella trappola semplicemente perché è distratto, ha fretta, è stanco o quant'altro. Attenzione quindi, in questi giorni soprattutto a Poirino, dove a quanto sembra i professionisti del raggone hanno provato più volte a fare breccia nelle persone che hanno contattato. La segnalazione arriva direttamente dal sindaco Angelina Molle, che sul profilo social ufficiale del Comune scrive così: «Ci sono stati segnalati dei tentativi di truffa sul tema di alcune persone che telefonano presso le abitazioni private per segnalare un falso fenomeno, nello specifico quelle relative a dell'acqua contaminata proveniente dalle condutture di quella potabile. Con questo pretesto pretendono un contributo iniziale e tentano successivamente di penetrare nelle case. Si tratta ovviamente dell'ennesimo tentativo di truffa a danno dei soggetti più fragili. Si prega quindi di prestare davvero molta attenzione e di segnalare ogni caso sospetto ai carabinieri e polizia locale».

● necrologi

ANNIVERSARIO

2020 - 2023

Nella ricorrenza della scomparsa dei cari coniugi



GIUSEPPE MAZZARELLA

I figli Tiziana, Pasquale e Marco, il genero Domenico, le nuore Laura e Flora, i nipoti Erika, Fabio, Gabriele, Riccardo, Erik e Ginevra e tutti i loro cari li ricordano con immutato affetto. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata domenica 15 ottobre alle ore 12 nella parrocchia S. Maria della Scala.



ANNA MARIA CINQUEMANI

Alaimo

Impresa di Pulizia

Tel. 011 640.51.32

Cell. 334 735.36.04

E-mail: imprdipuliziaalaimo@libero.it

spazzini industriali, uffici, cantine e garage
 pulizia condominiale
 pulizia torrese di famiglia
 pulizia vetrata
 movimentazione cassonetti

35 ANNI

TEATRANZA

attività didattica 2023/2024

Direzione Maurizio Babuin

moncalieri torino

fare teatro

MONCALIERI
Via palestra 9

INFO
T 011 645740
dal lunedì al venerdì 10/15
info@teatranza.it
www.teatranza.it

SCUOLA DI TEATRO / per tutti
AVVICINAMENTO AL TEATRO / per tutti
PARLARE E AGIRE IN PUBBLICO per tutti
ESTATE RAGAZZI CON IL TEATRO DA 6/13 anni
TEATRULLA / BAMBINI E RAGAZZI / 6-17 anni
LABORATORI TEMATICI

WWW.TEATRANZA.IT

Rispetto alle previsioni originarie la spesa prevista cresce di 100 milioni: da 240 a 340 milioni di euro

Ospedale unico dell'AslTo5: è allarme costi

Prime ipotesi: superficie di 81mila mq, 543 posti letto e viabilità circolare

MONCALIERI - Sull'ospedale unico si abbatte l'allarme costi. Dai 240 milioni originariamente previsti (di cui 202 milioni di finanziamento Inail), le previsioni del quadro esigenziale portano la spesa necessaria a 340 milioni, 100 milioni di euro in più legati al caro materiali. Un aspetto non secondario che ha già segnato i tempi ad esempio della Nuova Città della Salute di Torino. Per il resto il Documento di Indirizzo alla Progettazione curato dall'Agm Project Consulting ed approvato dal direttore generale Angelo Pescamoma, inizia ad entrare nel merito il nuovo nosocomio si dovrebbe sviluppare su una superficie di 81mila metri quadrati, avere 1300 posti letto, 543 posti letto con un blocco operatorio dotato di 18 sale ed una viabilità da ripensare e che parte dalla eliminazione della barriera di Trofarello e del casello Vado sulla tangenziale sud. Elementi che si trovano nelle linee di indirizzo alla base del dimensionamento del Nuovo Ospedale unico dell'AslTo5, che guarda ormai al prossimo step: la consegna del progetto di fattibilità tecnico-economica entro il 30 giugno 2024. Ed è qui che sui costi si capirà di più, per cui sarà necessario avviare un confronto con le autorità ministeriali e Regionali per dare piena copertura finanziaria all'intervento. Ed a proposito di caro materiali nei giorni scorsi il commissario straordinario per la costruzione della Città della Salute e delle Scienze di Torino, al termine di un percorso giuridico condiviso con l'Anas, l'autorità anticorruzione, ha annunciato che la gara può andare avanti, e sarà la Regione a coprire un extra-costi di 72 milioni dovuto all'aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia.

Un disegno che per il nuovo ospedale unico che parte da una valutazione condivisa: "La realizzazione del nuovo polo ospedaliero dell'AslTo5 rappresenta l'occasione per un ripensamento globale delle modalità e dinamiche complessive di erogazione dei servizi, dando vita alla visione concettuale e progettuale di un ospedale nel quale trovano pieno sviluppo le più moderne innovazioni e soluzioni, dal punto di vista architettonico, edilizio, impiantistico, tecnologico, logistico ed organizzativo. Le esigenze che hanno portato alla definizione del nuovo ospedale nascono in primo luogo dalla necessità ormai imprescindibile di superare i limiti delle attuali strutture, spesso sovraffollate e obsolete, con l'obiettivo di concepire un polo altamente tecnologico in grado di garantire i più elevati livelli qualitativi e quantitativi di assistenza e nel quale l'attività clinica possa essere affiancata da attività didattica e, in misura ridotta, stanti le caratteristiche del presidio, di ricerca scientifica". Lo stesso dimensionamento è stimato in base all'andamento epidemiologico-demografico (previsione di aumento della domanda di ricovero, correlato all'invecchiamento del bacino di utenza dell'ospedale), all'efficiamento della durata dei ricoveri per acuti, attraverso il trasferimento di parte delle giornate di degenza, in un setting assistenziale più adeguato ed al recupero di parte dei ricoveri in mobilità passiva, afferenti all'area medica e chirurgica. Il documento individua un possibile scenario di progetto, che sarà possibile riprendere e sviluppare nelle fasi successive. L'ipotesi per la realizzazione di edifici fisicamente interconnessi: una Piastra Servizi Polifunzionale baricentrica, edifici destinati alle degenze, un edificio per l'attività ambulatoriale, un polo dei Servizi Generali, Direzionale e della Logistica. In tutto come detto 81mila mq, di cui il 60% destinati ad attività sanitaria. Una cittadella per cui è ipotizzata la realizzazione di un parcheggio di circa 1300 posti auto oltre ad un eliporto per il 118, su cui graviteranno giornalmente non meno di 3000 persone tra addetti ed utenti. Poi c'è la viabilità: a marzo scorso i sindaci di Cambiano e Santena hanno presentato in Città Metropolitana una proposta vincolata all'eliminazione della barriera di Trofarello e al casello Vado della Tangenziale Sud di Torino, richiedendo che venga considerata in via prioritaria la possibilità di realizzare una nuova arteria stradale adiacente l'autostrada in grado di mitigare le problematiche di traffico già presenti oggi sulla ex SS 29, consentendo altresì di istituire un percorso a servizio del nuovo ospedale e della viabilità di zona, per cui viene ipotizzato un anello viario attorno al presidio per consentire l'accesso distinto per le diverse destinazioni d'uso.



Descrizione	Superficie (mq)	Posti letto	Posti letto	Posti letto
area ospedaliera ospedala	8.000,00	34	1	32
area diurna	7.000,00		30	34
area ambulatoriale	1.000,00			6
area degenza	18.000,00	210	14	
area degenza intensiva	3.000,00	31		
area ricovero	3.000,00			14
area servizi ospedali	3.000,00			
area polifunzionale	12.000,00			
area uffici	2.000,00			
area servizi generali	3.000,00			
corridoi	14.000,00			
TOTALE	81.000,00	600	40	16

A sinistra la planimetria generale dell'ipotesi progettuale del nuovo ospedale unico a Cambiano e della viabilità circolare prevista intorno al nosocomio indicata nel Documento di Indirizzo alla Progettazione curato dall'Agm Project Consulting; a destra il quadro esigenziale con superfici e posti letto previsti

to di vista architettonico, edilizio, impiantistico, tecnologico, logistico ed organizzativo. Le esigenze che hanno portato alla definizione del nuovo ospedale nascono in primo luogo dalla

necessità ormai imprescindibile di superare i limiti delle attuali strutture, spesso sovraffollate e obsolete, con l'obiettivo di concepire un polo altamente tecnologico in grado di garantire i

più elevati livelli qualitativi e quantitativi di assistenza e nel quale l'attività clinica possa essere affiancata da attività didattica e, in misura ridotta, stanti le caratteristiche del presidio, di ricerca scientifica". Lo stesso

dimensionamento è stimato in base all'andamento epidemiologico-demografico (previsione di aumento della domanda di ricovero, correlato all'invecchiamento

del bacino di utenza dell'ospedale), all'efficiamento della durata dei ricoveri per acuti, attraverso il trasferimento di parte delle giornate di degenza, in un setting assistenziale più adeguato

ed al recupero di parte dei ricoveri in mobilità passiva, afferenti all'area medica e chirurgica. Il documento individua un possibile scenario di progetto, che sarà possibile riprendere e sviluppare nelle fasi successive. L'ipotesi per la realizzazione di edifici fisicamente interconnessi: una Piastra Servizi Polifunzionale baricentrica, edifici destinati alle degenze, un edificio per l'attività ambulatoriale, un polo dei Servizi Generali, Direzionale e della Logistica. In tutto come

Il gap tra mobilità passiva ed attiva vale 50 milioni. Meta preferita le Molinette

La scommessa è fermare la fuga dei malati il 58% dei cittadini si cura fuori territorio

MONCALIERI - Oltre 50 milioni di euro. E' il gap in negativo tra mobilità passiva ed attiva, che l'Asl deve sborsare per garantire la salute dei cittadini dei 40 comuni del territorio. Una cifra ben presente nella memoria dei suoi dirigenti che rappresenta uno degli obiettivi da abbattere con il nuovo ospedale unico, la cui location è stata individuata a Cambiano, sul compendio demaniale ex "Parco Veicoli Inefficienti". Analizzando i dati relativi alla sola mobilità extra-regionale, il saldo è negativo pari a circa 300 milioni. Dati inseriti nel Documento di Indirizzo alla Progettazione approvato dal direttore generale, su cui ha lavorato lo Studio AGM Project Consulting per definire il cosiddetto Quadro Esigenziale, prodromico alle successive fasi progettuali.

Un documento che fa i conti in tasca alla sanità dell'AslTo5, 40 comuni in cui risiedono circa 303mila persone, in cui avanza la fetta di popolazione anziana (over 65 anni), che ormai costituisce circa il 25% del totale, ma che in prospettiva è destinata a crescere, in virtù anche del combinato disposto tra aumento delle aspettative di vita e calo demografico. Dal 2012 al 2022, la popolazione dell'AslTo5 è diminuita dello 0,6%, ma a pagare il conto sono state in



particolare le fasce d'età 0-14 anni (-10,6%) e 15-64 anni (-4,8%), a cui ha fatto da contraltare la popolazione superiore ai 65 anni, aumentata considerevolmente, facendo segnare un +18,8%. Un quadro in cui si inseriscono gli scenari futuri dove è dato in progressivo incremento la popolazione anziana, a fronte di una riduzione della componente adulta 15-64 anni, con proiezione della popolazione al 2040 in calo, tra un minimo del 2 ed un massimo del 10%.

Una dimensione che chiaramente deve essere tenuta in considerazione nella fase di progettazione del nuovo ospedale unico, partecipo dall'analisi delle due principali cause di morte, rappresentate dalle malattie

del sistema circolatorio, che rappresentano la prima causa, con 37,9 morti ogni 10.000 abitanti, valore inferiore a quanto registrato a livello regionale (41,3), ma superiore rispetto all'Italia (36,6). I tumori costituiscono la seconda causa di morte più frequente, con un tasso di mortalità pari a 32,8 morti ogni 10.000 abitanti nella provincia di Torino. L'aumento della popolazione anziana si porta dietro un ulteriore aspetto: dal 2012 al 2020 è cresciuta di 0,2 la percentuale di utenti con una almeno malattia cronica ed oggi sono circa il 40,7% della popolazione. Le malattie croniche più diffuse sono l'ipertensione arteriosa (17,6%), l'artrosi (14,4%) e le malattie allergiche (10,7%).

In questo quadro come si comportano gli ospedali del territorio. Nel 2019 hanno generato circa 20.200 ricoveri ordinari, 9.700 diurni, 195.720 giornate di degenza e 16.548 accessi diurni, con un tasso di occupazione dei posti letto ordinari pari al 79,4% e una degenza media del 9,7.

E il pronto soccorso? Nei tre ospedali si sono contati poco più di 100mila accessi, di cui la maggior parte al Santa Croce, unico Dea di primo livello, che ha visto entrare 44.360 persone, davanti al Maggiore che ha visto 36.071 accessi ed il

San Lorenzo, fermo 21.840. Un dato che fa riflettere riguarda i flussi di mobilità, ovvero la domanda di ricovero dei pazienti residenti, che trova risposta solo in una parte nei presidi dell'Asl, che accoglie il 41,3% dei ricoveri; in particolare il 36,1% della domanda è soddisfatta presso i presidi pubblici ed il restante 5,2% presso i presidi privati accreditati. Il restante 58,7% cerca risposte a livello sanitario fuori territorio, in particolare il 55,4% si rivolge nelle altre Asl della Regione (principalmente presso strutture della Città della Salute ed in particolare le Molinette) e il 3,3% va fuori regione. Un dato che vale, e molto economicamente. Nel 2019 si contano 24.832 ricoveri erogati in regime di mobilità passiva (il 58,7%), per un totale di 92.729.176 euro (pari al 62,3% del valore economico dei ricoveri erogati nei confronti dei residenti nell'AslTo5).

L'altra faccia della medaglia è rappresentata dalla mobilità attiva. Sempre nel 2019 si sono contati 11.556 ricoveri (pari al 39,9%), per un totale di circa 40 milioni. Il 90% circa dei ricoveri viene effettuato in mobilità attiva intra-regionale, principalmente presso strutture private accreditate (Candiolo in primis) mentre il restante 10% è rappresentato da pazienti che arrivano da fuori regione.

ed al recupero di parte dei ricoveri in mobilità passiva, afferenti all'area medica e chirurgica. Il documento individua un possibile scenario di progetto, che sarà possibile riprendere e sviluppare nelle fasi successive. L'ipotesi per la realizzazione di edifici fisicamente interconnessi: una Piastra Servizi Polifunzionale baricentrica, edifici destinati alle degenze, un edificio per l'attività ambulatoriale, un polo dei Servizi Generali, Direzionale e della Logistica. In tutto come detto 81mila mq, di cui il 60% destinati ad attività sanitaria. Una cittadella per cui è ipotizzata la realizzazione di un parcheggio di circa 1300 posti auto oltre ad un eliporto per il 118, su cui graviteranno giornalmente non meno di 3000 persone tra addetti ed utenti. Poi c'è la viabilità: a marzo scorso i sindaci di Cambiano e Santena hanno presentato in Città Metropolitana una proposta vincolata all'eliminazione della barriera di Trofarello e al casello Vado della Tangenziale Sud di Torino, richiedendo che venga considerata in via prioritaria la possibilità di realizzare una nuova arteria stradale adiacente l'autostrada in grado di mitigare le problematiche di traffico già presenti oggi sulla ex SS 29, consentendo altresì di istituire un percorso a servizio del nuovo ospedale e della viabilità di zona, per cui viene ipotizzato un anello viario attorno al presidio per consentire l'accesso distinto per le diverse destinazioni d'uso.

Luca Caruso

Il progetto Cbet dell'istituto nichelinese in finale a RegioStars

Un clic per votare l'Erasmus

Concorso UE su efficientamento energetico

NICHELINO - Un clic per il progetto dell'Erasmus di Nichelino finalista al premio RegioStars 2023.

Si potrà votare fino al 14 novembre Cbet, il progetto europeo dedicato all'efficientamento energetico nell'edilizia firmato dall'Istituto Erasmus da Rotterdam di Nichelino e che è entrato nella rosa dei finalisti del prestigioso premio RegioStars 2023 nella categoria "Anno europeo delle competenze".

Cbet sta per Cross Border Energy Training ed è un progetto Alcotra avviato nel 2018, che vede come partner EnviPark, Gruppo CS Aziendale di Settimo Torinese, l'Institut National de l'Énergie Solaire di Chambéry, Gipsipian di Nizza e, unica fra le scuole europee ad aver partecipato, l'Erasmus da Rotterdam.

Venerdì 6 ottobre in occasione del Global Climate Strike - promosso dai Fridays for Future - è in vista della presentazione del progetto ai giurati del RegioStars Awards che si terrà proprio oggi, mercoledì 10 ottobre a Bruxelles, gli studenti delle classi 3R, 4R, 5R dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio dell'IS Erasmus da Rotterdam hanno raccontato la loro esperienza, insieme con la dirigente scolastica Brunella Buscemi, gli insegnanti, i



partner del progetto, il consigliere regionale Giorgio Bertola, Maria Rosaria Valentini del Segretariato Congiunto Alcotra e con la consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili Valentina Cera nella sede della Città metropolitana, per invitare il pubblico a votare Cbet.

"Siamo orgogliosi di voi" ha detto la consigliera Cera in apertura dell'incontro "perché voi siete l'avanguardia della nostra società. Con questo progetto voi siete protagonisti di un percorso per un futuro diverso. Come ha insegnato bene Greta Thunberg, nessuno è troppo piccolo o insignificante per fare la differenza".

Un aspetto importante del progetto è stato che, grazie agli scambi con i partner francesi, i giovani partecipanti al progetto hanno avuto modo di sperimentare le

lizzazione di un efficientamento energetico. "Siamo partiti dall'idea che l'architettura può contribuire al contrasto del riscaldamento globale" ha spiegato la dirigente scolastica Brunella Buscemi "ma poi i ragazzi sono andati sul campo e

hanno potuto capire le difficoltà nel posizionare i pannelli solari o nel costruire un cappotto. In questo modo hanno implementato in modo più completo le loro competenze".

I prossimi passi sono le selezioni della Giuria del RegioStars, dove Cbet si è posizionato fra i cinque finalisti per la sua categoria. Ma non meno è importante è il giudizio del pubblico, che può votare il progetto anche nelle prossime settimane, fino a metà novembre: dai ragazzi che hanno testimoniato la loro esperienza nel progetto la raccomandazione è stata unanime: votateci! Per votare Cbet: <https://regiostarsawards.eu>

Concerto dell'associazione In Volo

«Canzoni dal mondo» venerdì al teatro Superga

NICHELINO - "Canzoni dal Mondo" è il concerto promosso dall'associazione In Volo Aps che si terrà venerdì 13 ottobre, alle 20.30, al Teatro Superga di Nichelino. Il concerto, diretto dal Maestro Daniele Longo, ripercorrerà la storia della canzone internazionale con numerosi "pezzi forti" della musica made in Italy. Lo spettacolo è patrocinato dalla Federazione Italiana Teatro Amatori e dalla Città di Moncalieri. Costo del biglietto: 12 euro. Parte del ricavato sarà devoluto a Il Porto Onlus, la comunità moncalierese che si occupa di disagio giovanile. Info e biglietti: associazione In Volo, piazza Failla 3 bis, Moncalieri; involomoncalieri@gmail.com; tel. 338.3616077 oppure 349.4759160.

Domenica 15 in piazza Di Vittorio test gratuiti

Giornata del cuore tra prevenzione ed esami

NICHELINO - "Ogni cittadino del mondo può salvare una vita". È questo lo slogan scelto per la giornata della prevenzione, informazione e formazione alle manovre salvavita e alla rianimazione cardio polmonare che si terrà domenica 15 ottobre a Nichelino dalle 9.30 alle 13.30 in piazza Di Vittorio.

L'evento è organizzato dal Comune di Nichelino con gli anestesisti e rianimatori degli ospedali di Moncalieri e Carmagnola dell'Asl TOS diretta dal dott. Gilberto Fiore, Federfarma, Cittadinanzattiva APS Piemonte sezione di Vinovo, Croce Rossa di Nichelino e Croce Verde di Vinovo-Piobesi-Candiolo.

Durante la giornata verranno offerte prestazioni sanitarie e verranno date informazioni inerenti la rianimazione cardio polmonare.

I farmacisti, con Federfarma, effettueranno, gratis e senza prenotazioni: misurazione pressione, frequenza cardiaca, saturazione, glicemia, trigliceridi e colesterolo e rilasceranno un pass salute con i risultati degli esami effettuati.

Gli Anestesisti Rianimatori del Reparto di Rianimazione illustreranno le manovre salvavita di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore. La Croce Rossa di Nichelino



Domenica 15 ottobre in piazza Di Vittorio si terrà la giornata della prevenzione delle malattie cardiovascolari

no illustrerà le manovre Salvavita per la disostruzione delle vie aeree.

La Croce Verde di Vinovo terrà lezioni di manovre salvavita da praticare in attesa dei soccorsi e uso del defibrillatore e Salvavita per manovre di disostruzione delle vie aeree.

Cittadinanzattiva, invece, distribuirà materiale dell'Associazione "Viva" della Rianimazione Cardio Polmonare e la locandina dove sono situati i defibrillatori a Nichelino.

Alla giornata prenderanno parte anche cinque associazioni di Nichelino impegnate nel sociale. Ognuna di loro avrà un proprio stand dove illustreranno le loro attività.

"Il Sorriso" Onlus, nata nel 1999 e ufficialmente ricono-

sciata dalla Regione Piemonte nel 2003, si propone di offrire un supporto concreto alle persone disabili e alle loro famiglie.

"AltroDomani" associazione a sostegno di pazienti con malattie neuromuscolari e disabilità in genere. È nata per volere di alcuni genitori di bambini affetti da Patologie Neuromuscolari e di alcuni loro amici.

"Avis" promuove la donazione di sangue con il fine di salvare le vite.

"Fidas", è un'altra associazione di volontariato impegnata nella promozione della donazione di sangue nell'assistenza dei pazienti. "Aido" si occupa della raccolta di dichiarazioni di volontà e dell'assistenza per i pazienti per il trapianto di organi e donazione.

Iniziativa di Covar e Teknoservice contro l'abbandono dei rifiuti

Il mercato spostato in via Paesana e al Grosa

Isola ecologica itinerante

Piazza San Quirico, riquadrificazione al via

Sabato 14 sarà nelle vie Amendola e Pracavallo

NICHELINO - Prosegue a Nichelino il tour dell'isola ecologica itinerante contro l'abbandono dei rifiuti, che si snoda per tutto il mese di ottobre nei vari punti della città. L'iniziativa è organizzata dal consorzio Covar 14, in collaborazione con l'amministrazione comunale e con Teknoservice, l'azienda che gestisce il servizio di igiene urbana. L'iniziativa ha preso il via sabato 7 ottobre in piazza Polesani nel Mondo. Si continua quindi sabato prossimo, 14 ottobre, con un doppio appuntamento: in via Amendola (di fronte alla scuola "Aldo Moro") e al parcheggio di via Pracavallo (di fronte alla chiesa di San Damiano). Sabato 21, i punti di consegna dei rifiuti saranno in via Garibaldi angolo via Biella e in via Torino, presso il parcheggio con il murales dedicato a Piero Angela. Il tour dell'isola ecologica itinerante si concluderà sabato 27 ottobre, in via Gozzano, angolo via Bra, e in viale Kennedy, di fronte alla scuola "Don Milani". Per tutti gli appuntamenti vale lo stesso orario, dalle 9 alle 17. In tutte le aree indicate sarà presente un camion scarababile, dove i cittadini potranno conferire in via straordinaria materiali ingombranti, RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), come computer,

radio, televisori... e materiali legnosi. Ogni nucleo familiare potrà consegnare fino a 5 pezzi, ovviamente in maniera totalmente gratuita. Inoltre, durante gli appuntamenti degli operatori distribuiranno materiale informativo alla cittadinanza sulla corretta differenziazione dei rifiuti e sull'attività dei centri di raccolta, oltre ad essere disponibili per le eventuali richieste di chiarimento da parte degli utenti sul corretto smaltimento delle varie tipologie di materiali. E' bene comunque sottolineare che gli utenti di Nichelino impossibilitati a partecipare alle quattro giornate dell'isola ecologica itinerante hanno comunque sempre a disposizione due modalità completamente gratuite per conferire i loro rifiuti voluminosi o elettrici/elettronici. La prima è contattare il numero verde 800.639.639 e fissare un appuntamento per il ritiro gratuito a domicilio. In quel caso, l'utente dovrà semplicemente posizionare i materiali di scarto a bordo strada, davanti all'abitazione, nel giorno indicato dall'operatore. La seconda possibilità è quella di provvedere direttamente al conferimento dei rifiuti recandosi al centro di raccolta del Covar 14 di via



Mentana 33, nella zona industriale Sott'Verba, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, ma anche il sabato in orario continuato dalle 9 alle 17 e la domenica dalle 9 alle 11 (festivi esclusi). Nell'impianto, oltre agli ingombranti e ai RAEE, i cittadini possono conferire olii e grassi vegetali, macerie ed inerti, batterie ed accumulatori, pneumatici, bombole spray, prodotti foto-chimici, sorgenti luminose, rifiuti di imballaggio contenenti residui di sostanze pericolose, piccoli elettrodomestici e toner per stampanti esauriti.

Il 12 e 26 ottobre, dalle 17 alle 19

Ancora 2 appuntamenti con i vigili nei quartieri

NICHELINO - Proseguono, gli appuntamenti nei quartieri con l'ufficio mobile della Polizia Locale. Gli agenti saranno presenti sul territorio in orario pomeridiano a disposizione dei cittadini che potranno segnalare eventuali problematiche legate al proprio quartiere, fornendo così agli agenti una maggiore e più capillare conoscenza delle dinamiche cittadine con la conseguente possibilità di fornire risposte e sostegno. Giovedì 12 ottobre, dalle 17 alle 19, appuntamento ai giardini in via XXV Aprile ang. via Gabriele Ferraris e dalle 18 alle 19 in piazza Camandona. Il 26 ottobre ore 17-18 in via Giusti angolo via Carducci e ore 18-19 in piazza Spadolini.

NICHELINO - Nei giorni scorsi sono partiti i lavori di rifacimento di piazza San Quirico, una delle aree cittadine dedicate al mercato settimanale. In questo caso quello del mercoledì. Un intervento che, una volta concluso, migliorerà la fruibilità e funzionalità della piazza, a partire dalla pavimentazione, che sarà totalmente rifatta, così come le fognature. Inoltre, verranno installate moderne colonnine elettriche, in sostituzione agli ormai obsoleti pozzetti, a cui potranno collegarsi i banchi del mercato. Sarà rinnovato anche il servizio igienico presente sulla piazza e una volta conclusa l'asfaltatura saranno tracciati i nuovi parcheggi. Per consentire al cantiere di lavorare, le bancarelle del mercato sono state momentaneamente spostate nella vicina via Paesana e lungo il viale di fronte al centro Grosa. "L'intervento, che ci eravamo impegnati a realizzare, è un modo per ridare dignità a uno spazio pubblico che da tempo necessitava di importanti interventi strutturali, un modo per restituire agli ambulanti un luogo di lavoro all'insegna della completa sicurezza e dell'incolumità delle persone che vi operano", spiega l'assessore a Lavoro e Commercio, Florio Verzola, che nei giorni scorsi ha effettua-



Sopralluogo del sindaco Tolardo e dell'assessore Verzola in piazza San Quirico durante i lavori di rifacimento

to un sopralluogo sulla piazza con il sindaco Giampiero Tolardo. I lavori dovrebbero concludersi all'inizio dell'anno prossimo. "Bisognerà avere pazienza per qualche mese, tollerando qualche disagio per lo spostamento del mercato del mercoledì - prosegue Verzola - Siamo però certi della comprensione dei nostri cittadini in merito alla necessità di quest'opera e li aggiorneremo passo dopo passo fino ad arrivare all'inaugurazione della rinnovata piazza San Quirico nell'anno nuovo". Chiuso il cantiere ci sarà una novità: "La piazza sarà aperta come parcheggio libero durante i giorni infrasettimanali - dice il sindaco Tolardo - Si tratta di un intervento volto a migliorare la vivibilità della zona mediante la cre-

azione di spazi funzionali che elevano la qualità della vita dei cittadini". La rivoluzione dei mercati, dunque, va avanti spedita. Dopo le piazze Aldo Moro, altra sede di mercato rinnovata nei mesi scorsi, e piazza San Quirico toccherà a piazza Dalla Chiesa essere sottoposta a un intervento di riassetto. "Anche in questo caso i lavori interverranno sulla necessità di superare il concetto obsoleto relativo all'utilizzo dei pozzetti elettrici a scomparsa per il collegamento dei banchi, che verranno sostituiti con più moderne colonnine elettriche. Inoltre, saranno ripristinati i marciapiedi e il manto stradale scassinato a causa dell'affioramento delle radici delle alberature presenti in via Primo Maggio".

Rinnovato il protocollo d'intesa tra amministrazione, Asl e Cisa

Focus su dislessia e Dsa

Su 1000 bambini, la metà hanno fragilità

NICHELINO - Lunedì 16 ottobre alle 9 nella sala Martini del Comune di Nichelino (piazza Di Vittorio) verrà rinnovato il protocollo d'intesa del progetto "Rete Dislessia e accessibilità" che a tutti le stesse opportunità alla presenza del sindaco Giampaolo Tolaro, dell'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina e dell'Assessorato a Welfare e Sanità Paola Rasetto.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'avvicinamento e l'accesso alle risorse della conoscenza anche agli studenti affetti dai Disturbi Specifici di Apprendimento, con l'intento conseguente di promuovere il successo scolastico. Per questo la Biblioteca G. Arpino ha avviato un tavolo di lavoro sinergico, promuovendo e sostenendo attività formative rivolte agli insegnanti e formatori, il punto informativo Piddy (Punto Informa Dislessia) rivolto soprattutto alle famiglie, il coordinamento di prove di indagine nelle scuole, la costruzione di un sito internet dedicato (<http://www.disslessianichelino.it/ita/>), il coinvolgimento dei principali istituti scolastici nichelinesi e di altre istituzioni come l'Aid, Ad To5, il Cisa12 mira a costruire una comunità più inclusiva e consapevole.

Durante l'anno scolastico 2022/2023, su un totale di 1.009 bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e il primo e secondo anno della primaria, si sono rilevati un totale di 504 soggetti fragili ai quali sono state somministrate, in inizio anno scolastico, prove didattiche per valutare le eventuali difficoltà. A fine anno, dopo un percorso didattico specifico, i piccoli sono stati sottoposti a una ulteriore prova per verificare i risultati del percorso intrapreso. Tra gli iscritti al secondo anno della scuola primaria, sono stati individuati 73 bambini indirizzati poi all'Asl per ulteriori valutazioni - spiega il Sindaco di Nichelino Giampaolo Tolaro, l'assessore all'Istruzione Alessandro Azzolina e l'Assessorato a Welfare e Sanità Paola Rasetto. Questo progetto è per noi di enorme importanza perché, grazie alla rete creata con tutti i partner, ci consente di seguire gli studenti nel migliore dei modi e con continuità, offrendo strumenti adeguati e sostenendo bambini e famiglie".

I partner di progetto e le attività svolte:

- Il Comune di Nichelino, con la Biblioteca G. Arpino come figura di rilievo. In particolare il Comune sostiene il progetto con un impegno economico. La Biblioteca assume il ruolo di coordinamento delle attività, di segreteria organizzativa del progetto; predisponendo materiali e documenti; attiva azioni di comunicazione e sensibilizzazione.

- L'Aid, sezione di Torino e Provincia, gestisce il punto informativo, colloca presso la biblioteca; organizza incontri interdisciplinari con le famiglie coinvolte nella Rete.

- L'Ad To5 promuove il progetto attraverso tutta la rete dei servizi sanitari del Distretto; mette a disposi-

zione i propri operatori, adeguatamente preparati, per interventi di formazione e di consulenza.

Le istituzioni scolastiche nichelinesi collaborano attivamente nella realizzazione del progetto, somministrando le prove d'indagine utili a individuare le difficoltà predittive dei DSA; realizzando attività di potenziamento; individuando referenti per ogni istituzione scolastica coinvolta. Nello specifico partecipano al progetto i quattro istituti comprensivi di Nichelino, comprendenti 20 scuole a cui vanno aggiunte la scuola dell'Infanzia "S. Matteo", l'Istituto



superiore "Erasmo da Rotterdam", l'Istituto superiore "J. C. Maxwell", l'Engin ed Enap.

Il Cisa12 mette a disposizione i propri operatori (assistenti sociali ed educatori professionali) per le situazioni che presentano fragilità sociali e/o comorbilità con altre patologie invalidanti.

professionale Giulia Pozzato. Teatro dei Benoni Candio Village, via Roma 12 a Candio.

Giovedì 15 febbraio, ore 20.30, "Io sono me, l'unicità di ognuno - Autostima" a cura della pedagogista Micaela Manfredi e dell'educatrice professionale Giulia Pozzato. Castello della Rovere, piazza Rey Viroso.

Giovedì 14 marzo, ore 20.30, "L'errore... il piano B - Nulla è irreversibile" a cura della pedagogista Micaela Manfredi e dell'educatrice professionale Iolanda Trevisanotto. Centro "Nicola Gresa" via Galimberti 3 Nichelino.

Coffee break servito dagli allievi del terzo anno corso ristorativo Engin Nichelino.

Appuntamento in Biblioteca Festival Scienza, tra l'IA e la parola

NICHELINO - Fino al 14 ottobre la Biblioteca Civica G. Arpino propone due appuntamenti inseriti nel programma del Festival dell'Innovazione e della Scienza (Il-15 ottobre), organizzato dalla Città di Settimo Torinese.

Venerdì 13 ottobre alle 20.45, "IA: intelligenza animale, cervelli, linguaggi e ricchezze comunicative" con Giorgio Vallortigara, neuroscienziato italiano ed ex direttore scientifico del Centro Interdipartimentale Mente e Cervello dell'Università di Trento; nel 2013 gli è stato conferito il Premio Ferrari Soave dall'accademia delle scienze di Torino per le scienze biologiche.

Modera Loredana Pilati, Direttrice della Biblioteca Civica G. Arpino di Nichelino in un momento in cui l'IA, l'intelligenza artificiale è entrata prepotentemente nell'immaginario comune, provando ad esplorare un altro tipo di IA, quella animale, attraverso l'esplorazione comparata della evoluzione biologica, del meccanismo della percezione, della memoria, del pensiero e delle forme comunicative negli animali, nell'uomo e tra i primi e il secondo.

Il secondo appuntamento è sabato 14 ottobre, sempre



alle 20.45: "La parola attenta trasforma il mondo" con Simone Defforian, commentatore per lo sviluppo di politiche pubbliche strategiche, sviluppo partecipativo di Città e Organizzazioni; ha adde-
sso, sperimentato e applicato in diversi ambiti e contesti il Metodo Pedagogico di Paolo Friere di cui è tra i massimi esperti a livello italiano. Modera Michele Pansini, portavoce del Sindaco di Nichelino.

Ogni azione culturale incide sul mondo in cui viviamo per mantenerlo come è o per trasformarlo. La parola crea il mondo. Per attivare processi di liberazione delle comunità locali occorre dissolvere miti, pregiudizi, temi generati, mistificazioni, manipolazioni e l'ambito culturale da cui attingono.

Giovedì 19 ottobre la festa tra libri e ricordi

La Biblioteca Arpino spegne 30 candeline

NICHELINO - Giovedì 19 ottobre, alle 17, la Biblioteca civica Giovanni Arpino festeggerà i suoi primi 30 anni di vita con "Un pensiero e una lettera", un pomeriggio tra libri e ricordi.

Intervengono, con un pensiero e la lettura di un brano dedicato alla Biblioteca, quanti ne hanno segnato la storia: gli ex sindaci Pier Bartolo Piovato e Pino Carbone, quest'ultimo assessore alla Cultura della Giunta Piovato, Diego Sarno vice presidente Commissione Cultura del Consiglio Regionale e l'attuale sindaco della città Giampaolo Tolaro.

Domenica 19 Alla Palazzina c'è "Musica da Vedere"

NICHELINO - Domenica 15 ottobre, ore 10.30, alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, torna "Musica da Vedere - Natura e arteficio", la visita "musicale" che fa rivivere gli antichi rituali della caccia reale rappresentati nelle tele dei Cignaroli al suono dei corni di Sant'Ulberto.

Il passaggio sonoro rappresentato nelle tele di Vittorio Amedeo Cignaroli rivive alla Palazzina di Caccia di Stupinigi attraverso l'arte musicale dei suonatori di corno da caccia.

Le musiche che corrispondono all'antica cerimonia venatoria della venerie reale (la caccia a cavallo con cani da seguita), vengono riproposte da una sonorizzazione delle opere curata dall'equipaggio della Regia Venaria, ensemble musicale dell'Accademia di Sant'Ulberto, costituita nel 1996 e riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Immateriale dell'Umanità. Lo strumento impiegato è la tromba d'Orléans, corno circolare naturale, senza fori, tasti o pistoni, di agevole impiego anche a cavallo, per trasmettere le sequenze dell'azione venatoria nel folto della foresta.

"Musica da Vedere" è una visita guidata con sonorizzazione del percorso di visita.

Alle 15.45 è in programma invece la visita guidata sulla figura di Carlo Emanuele III per i possessori dell'Abbonamento Musei Torino Piemonte, nell'ambito di AM CLUB (le visite speciali di Abbonamento Musei alle Residenze Reali Savoie). Prezzo della visita guidata musicale: 5 euro, oltre al costo del biglietto che è di 12 euro intero; 8 euro ridotto; gratuito minori di 6 anni e possessori di Abbonamento Musei Torino Piemonte e Royal Card.

Preselezione obbligatoria per la visita guidata entro il venerdì precedente ai segretari recapiti: telefono 011.6200834; stupinigi@inghiltera.ordinemusei.it

Giovedì 19 ottobre è orario di apertura del museo della Palazzina di Caccia di Stupinigi: da martedì a venerdì 10-17.30 (ultimo ingresso ore 17); sabato, domenica e festivi 10-18.30 (ultimo ingresso ore 18).



Modera Michele Pansini, ex Assessore alla Cultura e Loredana Pilati, Direttrice della Biblioteca civica G. Arpino. Porterà i suoi saluti Laura Pospisil, presidente della conferenza di sistema dello SBAM-Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese.

Nello stesso pomeriggio sarà presentato "Lo Sportello di Assistenza Informatica e Digitale". I ragazzi del Servizio Civile Digitale presenteranno lo Sportello dedica-

to in particolare agli over 65. Intervengono l'assessore alla Rete dei Quartieri e alla Terza età Giorgio Ruggiero e l'Assessore all'Innovazione e Tecnologia Francesco Di Lorenzo.

Non mancherà il film dei ricordi. Previsto "Cineforum ovvero come eravamo".

E poi la torta. Che compleanno sarebbe senza una torta da dividere con gli amici? Appuntamento a giovedì 19 ottobre alla Biblioteca Civica Arpino.

Tutti i sabati in Biblioteca «Aiuto compiti», un'idea che piace



NICHELINO - Un inizio con il botto. Sabato scorso, al debutto, c'erano 25 bambini, zaino in spalla, a chiedere ai volontari di Idea un aiuto per fare i compiti. Accompagnati dai genitori, i piccoli scolari, frequentanti la maggior parte la scuola primaria, sono stati seguiti con pazienza e disponibilità dai volontari che, alternandosi, danno un valido supporto alle famiglie che magari lavorano o che sono in difficoltà nel seguire i propri figli a fare i compiti assegnati. L'iniziativa, cominciata otto anni fa nell'ex sede del quartiere Jovaria, è promossa da Idea, associazione di resistenza culturale

presieduta da Paolo Donorà, ed è totalmente gratuita. Per quest'anno scolastico è ospitata nei locali della Biblioteca Arpino. L'appuntamento è tutti i sabati, dalle 10 alle 12: due ore di studio e compiti circondati dai libri, respirando cultura. Non mancherà la merenda per "spezzare" la mattinata. Per partecipare o avere informazioni, tel. 3516054100.

"Siamo felici di vedere il nostro progetto crescere di anno in anno e siamo orgogliosi di poter dare un contributo concreto alla nostra comunità", il commento di Federica Berti, una delle ideatrici del progetto.

A cura de L'Arte Incontra La comicità diventa mostra d'arte

NICHELINO - "La comicità di ieri e di oggi", l'associazione "L'Arte Incontra..." organizza dal 15 ottobre al 5 novembre presso la propria sede, Galleria "Tempio della luce", via Spadolini 9 a Nichelino, la mostra d'arte che tratterà questo tema in modo insolito attraverso la creatività visiva. La comicità è un modo di percezione individuale di situazioni, parole, scritti e dipinti, che scaturisce in ogni uno di noi uno stato di allegria, che è legata alla conoscenza, alla prospettiva e il distacco di osservazione dell'argomento trattato. A volte quello che fa ridere ad uso non

è detto che è comico per l'altro. Il tema sarà protagonista nelle opere degli artisti dell'Associazione a cura di Nikolinka Nikolova con le opere di Alessandro Vincino, Adriana Cernei, Fausto Zanzi, Sergio Devecchi, Andrea Lo Faro, Xenia Miranda, Vincenzo Chiazza, Giovanni Borgarello e Giorgio Di Guffico. L'evento è patrocinato da CAB 41 di Torino sul cui palco sono nati e cresciuti molti attori che abbiamo visto a "Colorado" e "Zelig" tra quali Vito Garofalo e Mauro Villata. La mostra è aperta dal giovedì al sabato dalle 16.30 alle 19. Ingresso libero.

11/10/23, 15:48

Pista ciclabile in via Stupinigi a Nichelino, i residenti: "Va fatta in sede propria" - Prima Torino

Pista ciclabile in via Stupinigi a Nichelino, i residenti: "Va fatta in sede propria"

Il nuovo percorso ciclopeditonale parte da via XXV Aprile e si snoda su via Stupinigi e si innesta con la pista ciclopeditonale esistente in via Trento



NICHELINO. Aggiornamento: 11 Ottobre 2023 12:25

Il Comune di [Nichelino](#) ha quasi terminato la realizzazione della **nuova pista ciclabile** (o meglio ciclopeditonale) in via **Stupinigi**, nel quartiere **Juvarra**. Peccato che ci siano già i primi malumori che non riguardano la pista ciclabile in sé, ma la sua collocazione all'interno della via.

I residenti: "Bene la nuova pista, ma va fatta in sede propria"

Come dicevamo la nuova pista ciclabile **piace ai cittadini** (soprattutto a coloro che ne fanno uso da sempre) ma non è piaciuta la scelta della giunta comunale di farla sul marciapiede anziché in sede propria dato che lo spazio c'è dall'inizio alla fine della via.

11/10/23, 15:48

Pista ciclabile in via Stupinigi a Nichelino, i residenti: "Va fatta in sede propria" - Prima Torino

*"Il rischio - **spiegano gli abitanti** - è la collisione soprattutto per coloro che escono dai cancelli. Era meglio una finta come quella in via Cuneo, mettendo i parcheggi in fila indiana e lasciando il marciapiede solo per i pedoni. Ci auguriamo che venga modificata".*

Il nuovo percorso ciclopeditonale parte da via XXV Aprile e si snoda su via Stupinigi e si innesta con la pista ciclopeditonale esistente in via Trento.

Il sindaco **Giampiero Tolardo**, poco più di una settimana fa, aveva detto in occasione della presentazione della [pista ciclabile che collegherà la stazione di Nichelino con il ponte Europa](#):

"E' un cambio culturale che va fatto. Le piste ciclabili sono fondamentali per ridurre gli incidenti, le malattie e l'inquinamento atmosferico".

12/10/23, 15:34

Incubo finito: don Riccardo Robella e i fedeli di Nichelino rientrati da Gerusalemme - Torino Oggi

Incubo finito: don Riccardo Robella e i fedeli di Nichelino rientrati da Gerusalemme



I drammatici fatti di Israele avevano costretto a posticipare il volo di ritorno. "Ma noi ci siamo sempre sentiti al sicuro. L'uomo deve ritrovare la ragione per far cessare ogni guerra"



L'incubo si è concluso nella serata di ieri, mercoledì 11 ottobre. Il padre spirituale del Toro, **Riccardo Robella**, assieme ai 27 pellegrini torinesi (molti dei quali di **Nichelino**, la parrocchia servita fino a poche settimane dal don, ndr) sono rientrati da Gerusalemme, dove erano rimasti bloccati a seguito dei tragici fatti di Israele.

"Stiamo tutti bene, mai sentiti a rischio"

L'attuale parroco di Leini aveva già tranquillizzato nei giorni scorsi sulle condizioni della comitiva, ma adesso può tirare un sospiro di sollievo. *"Siamo riusciti a trovare nel pomeriggio un volo che ci ha portati a Verona e da lì, grazie ad un autobus, poi siamo rientrati a Torino. Siamo tutti bene"*.

"Gerusalemme il posto più sicuro"

Don Riccardo ha poi voluto sottolineare ancora di non essersi mai sentito a rischio: *"Gerusalemme in questo momento è forse il posto più sicuro che ci sia in questa terra martoriata, noi non abbiamo mai avuto problemi se non quello di trovare un aereo per il ritorno. Nessuno si azzarderebbe a bombardare mai la Terra Santa"*.

"Eravate più angosciati voi in Italia che non noi che eravamo lì - ha aggiunto ancora Don Riccardo - credetemi quando dico che Gerusalemme adesso è più tranquilla di Leini. Le nostri fonti dirette ci avevano tranquillizzato, leggendo le cose italiane ci siamo spaventati ma noi non abbiamo avuto alcun problema. Anche all'aeroporto di Tel Aviv nessun panico particolare, se non qualche momento di ritardo al momento di partire. Ma il volo è stato esattamente uguale agli altri che ho fatto in vita mia".

"L'uomo deve ritrovare la ragione, basta guerre"

Sull'intera vicenda il cappello del Toro preferisce non addentrarsi, ma conclude con le parole di un uomo di fede auspicando la pace: *"L'uomo deve ritrovare la ragione, non solo nella striscia di Gaza o a Israele, altrimenti rischiamo ancora di vedere gente che ammazza altra gente. E la guerra non è mai la soluzione"*.

Alla spesa inizialmente prevista di 240 milioni di euro bisognerà aggiungerne altri 100 di aumenti per il caro materiali. Secondo lo studio di fattibilità, la struttura da oltre 500 posti letto sarebbe su un'area ritenuta a rischio esondazioni

Ospedale unico a Cambiano

I finanziamenti non sono sufficienti

IL CASO

Cento milioni in più del costo previsto in origine, su un'area certificata parzialmente esondabile e con «livelli acustici modesti ma non sufficienti a garantire il rispetto dei limiti previsti dalla classe I, che normativamente andrà assegnata alla nuova area ospedaliera». Il primo documento ufficiale che descrive il nuovo ospedale di Cambiano dell'Asl To 5, ossia l'approvazione d'indirizzo della progettazione, è preoccupante. Non solo costa il 30% in più dei fondi messi a

Vanno risolti anche i problemi legati ai livelli acustici da rispettare

disposizione, ma fa chiaramente capire che per mettere un ospedale nell'ex autoparco militare bisognerà fare ulteriori (e costosi) lavori, oltre al caro materiali. Senza contare che altre indicazioni, come la viabilità di accesso alla struttura, partono da ipotesi tutt'altro semplici da realizzare. Ad esempio la proposta presentata dai sindaci di Cambiano e Santena, congiuntamente a Città Metropolitana, di un progetto di una nuova arteria stradale, vincolata all'eliminazione della barriera di Trofarello e al casello Vadò della tangenziale sud. A Beinasco e Rivalta sono anni che chiedono l'abbattimento del casello sulla Torino-Pinerolo. E ancora lì.

Leggendo il documento, 240 pagine di analisi, il proget-



A sinistra, l'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Accanto due immagini dell'autoparco militare nei pressi della stazione di Cambiano



FOTO: KOBALTI

to parla di una struttura da 81 mila metri quadri e 543 posti letto. Circa 1300 parcheggi auto e un blocco operatorio da 18 sale. Dai 240 milioni originariamente previsti (di cui 202 milioni di finanziamento Inail), le previsioni portano la spesa necessaria a 340 milioni: 100 in più legati al caro materiali. Come si copre quello che manca? «Sarà necessario avviare un confronto con le autorità ministeriali e Regionali per dare piena copertura finanziaria all'intervento». In pratica, non si sa. Inail non può modificare l'importo già previsto. E non si sono presi in conside-

razione tutti i lavori in più che andranno fatti in corso d'opera. Prendiamo per esempio il tema dell'impatto acustico. La relazione fonometrica parla di una situazione non conforme totalmente. «Le prime risultanze delle verifiche del clima acustico dell'area - si legge -, evidenziano un superamento dei limiti attesi per la struttura ospedaliera, addebitabile al traffico veicolare. Eventuale conferma richiederà che nella fase di progetto vengano opportunamente tenuti in considerazione interventi atti a mitigare i livelli di pressione sonora». E poi il tema idrogeologi-

co (il mantra per chi ha combattuto la scelta Moncalieri-Vadò). Nella relazione si legge che «Dalla consultazione del data base della Città Metropolitana è emerso che una parte dell'area risulta esondabile. Tale criticità è stata esaminata dal geologo Daniele Chiuminatto». Professionista che - nello studio - ha aggiunto: «Su parte di quell'area esiste un dato nella banca dati geologica regionale relativa ad allagamenti con livello Tr compresi tra 25 e 50 anni (quindi ad alta probabilità, secondo il decreto attuativo 49/2010 della Direttiva Alluvioni, ndr). Il tema de-

riva da un'analisi dei documenti storici di archivio ed un sistematico studio delle fotografie aeree, effettuate sul territorio piemontese fino agli anni '90». Il dato di origine potrebbe essere collegato a fenomeni del Rio Tepice o di ristagno superficiale. «In ogni caso - continua lo studio - esiste un dato storico di allagamento su parte di quell'area, che potrebbe essere connesso alla propensione di tale area a contenere le acque meteoriche superficiali». Il livello di dissesto dell'area è giudicato «a pericolosità medio-moderata». M. RAM. —

L'ESPRESSO

13/10/23, 11:08

Nichelino, scende in strada la rabbia dei residenti di via Fenestrelle per la ditta che lavora di notte e non fa dormire - Torino Oggi

Nichelino, scende in strada la rabbia dei residenti di via Fenestrelle per la ditta che lavora di notte e non fa dormire



Intanto il Comune ha deciso di istituire il senso unico per agevolare il traffico in zona. L'assessore Verzola: "Presto convocheremo l'azienda". E ipotizza una possibile soluzione



Nichelino, la rabbia dei residenti di via Fenestrelle: confronto con la Polizia locale

Nel pomeriggio di ieri, giovedì 12 ottobre, i residenti di **via Fenestrelle a Nichelino** sono scesi in strada per protestare contro l'insediamento della nuova ditta che si occupa delle preparazione dei pasti, che inizia a lavorare già nel cuore della notte, con rumori e odori che non permettono alle persone di riposare.

Verzola ipotizza una soluzione

Alla manifestazione, che si è svolta in maniera pacifica, con la Polizia locale a vigilare, era presente anche l'assessore al Commercio **Fiodor Verzola**: *"Abbiamo provveduto a convocare l'azienda per un confronto e stiamo cercando di capire gli spazi in cui ci possiamo muovere. Una soluzione potrebbe essere spostare su via Cacciatori il punto di carico e scarico per allontanarlo dalle case"*.

Istituito il senso unico nella via

Intanto il Comune ha predisposto la revoca del divieto di sosta sul lato dei numeri dispari della via e il **senso unico** per dare più fluidità alla circolazione, per cercare almeno di snellire il traffico, visto che erano state segnalate problematiche anche in questo senso, nelle prime ore del mattino.